

DISEGNO DI LEGGE: DISCIPLINA DELL'IMMIGRAZIONE E NORME SULLA CONDIZIONE DELLO STRANIERO (3240) E CONCORRENTI PROPOSTE DI LEGGE (153-453-729-1158-1283-1289-1835-2182-3225-3441-3588)

(A.C. n. 3240, sezione 1)

ARTICOLO 5 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 3240 NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

ART. 5.

(Permesso di soggiorno).

1. Possono soggiornare nel territorio dello Stato gli stranieri entrati regolarmente ai sensi dell'articolo 4, che siano muniti di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno rilasciati a norma della presente legge o che siano in possesso di permesso di soggiorno o titolo equipollente rilasciato dalla competente autorità di uno Stato appartenente all'Unione europea, nei limiti ed alle condizioni previsti da specifici accordi.

2. Il permesso di soggiorno deve essere richiesto, secondo le modalità previste nel regolamento di attuazione, al questore della provincia in cui lo straniero si trova entro otto giorni lavorativi dal suo ingresso nel territorio dello Stato ed è rilasciato per le attività previste dal visto d'ingresso o dalle disposizioni vigenti. Il regolamento di attuazione può prevedere speciali modalità di rilascio relativamente ai soggiorni brevi per motivi di turismo e per l'esercizio delle funzioni di ministro di culto nonché ai soggiorni in case di cura, ospedali, istituti civili e religiosi e altre convivenze.

3. La durata del permesso di soggiorno è quella prevista dal visto d'ingresso, nei limiti stabiliti dalla presente legge o in

attuazione degli accordi e delle convenzioni internazionali in vigore. La durata non può comunque essere:

a) superiore a tre mesi, per visite, affari e turismo;

b) superiore a sei mesi, per lavoro stagionale, o nove mesi, per lavoro stagionale nei settori che richiedono tale estensione;

c) superiore ad un anno, in relazione alla frequenza di un corso, per studio o per formazione; il permesso è tuttavia rinnovabile annualmente nel caso di corsi pluriennali;

d) superiore a due anni, per lavoro autonomo, per lavoro subordinato a tempo indeterminato e per ricongiungimenti familiari;

e) superiore alle necessità specificamente documentate, negli altri casi consentiti dalla presente legge o dal regolamento di attuazione.

4. Il rinnovo del permesso di soggiorno deve essere richiesto dallo straniero al questore della provincia in cui si trova almeno trenta giorni prima della scadenza ed è sottoposto alla verifica delle condizioni previste per il rilascio o delle diverse condizioni previste dalla presente legge. Fatti salvi i diversi termini previsti dalla presente legge o dal regolamento di attuazione, il permesso di soggiorno è rinnovato per una durata non superiore al doppio di quella stabilita con il rilascio iniziale.

5. Il permesso di soggiorno o il suo rinnovo sono rifiutati e, se il permesso di soggiorno è stato rilasciato, esso è revocato quando mancano o vengono a mancare i requisiti richiesti per l'ingresso e il soggiorno nel territorio dello Stato, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 20, comma 6, e sempre che non siano sopraggiunti nuovi elementi che ne consentano il rilascio e che non si tratti di irregolarità amministrative sanabili.

6. Il rifiuto o la revoca del permesso di soggiorno possono essere altresì adottati sulla base di convenzioni o accordi internazionali, resi esecutivi in Italia, quando lo straniero non soddisfi le condizioni di soggiorno applicabili in uno degli Stati contraenti, salvo che ricorrano seri motivi, in particolare di carattere umanitario o risultanti da obblighi costituzionali o internazionali dello Stato italiano.

7. Gli stranieri muniti del permesso di soggiorno o titolo equipollente rilasciato dall'autorità di uno Stato appartenente all'Unione europea, valido per il soggiorno in Italia, sono tenuti a dichiarare la loro presenza al questore con le modalità e nei termini di cui al comma 2. Agli stessi è rilasciata idonea ricevuta della dichiarazione di soggiorno. Ai contravventori si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 200 mila a lire 600 mila. Qualora la dichiarazione non venga resa entro 60 giorni dall'ingresso nel territorio dello Stato può essere disposta l'espulsione amministrativa.

8. Il permesso di soggiorno, la ricevuta di dichiarazione del soggiorno e la carta di soggiorno di cui all'articolo 7 sono rilasciati su modelli a stampa, con caratteristiche anticontraffazione, conformi ai tipi approvati dal Ministro dell'interno, in attuazione dell'Azione comune adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 16 dicembre 1996.

9. Il permesso di soggiorno è rilasciato, rinnovato o convertito entro venti giorni dalla data in cui è stata presentata la domanda, se sussistono i requisiti e le condizioni previsti dalla presente legge e dal regolamento di attuazione per il permesso di soggiorno richiesto ovvero, in

mancanza di questi, per altro tipo di permesso da rilasciare in applicazione della presente legge.

EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 5 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 5.

Sopprimerlo.

5. 87.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Sopprimere il comma 1.

5. 88.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Sopprimere il comma 2.

5. 89.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 2, primo periodo, sopprimere le parole: , secondo le modalità previste nel regolamento di attuazione.

5. 34.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 2, primo periodo, sostituire la parola: otto con la seguente: cinque.

5. 72.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: attività previste aggiungere la seguente: esclusivamente.

5. 22.

Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Franz, Gasparri.

Al comma 2, dopo le parole: o dalle disposizioni vigenti *aggiungere le seguenti:* Nel caso in cui la richiesta venga inoltrata dopo gli otto giorni il permesso di soggiorno non è rilasciato.

5. 36.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 2, dopo il primo periodo aggiungere i seguenti: Il permesso di soggiorno è vincolato all'approvazione del sindaco del comune in cui lo straniero intende fissare la propria residenza. Altrettanto avverrà nei casi di rinnovo. Il sindaco può richiedere al questore un provvedimento di espulsione dello straniero dal proprio territorio laddove ne ravvisi la necessità. Il sindaco può anche emettere ordinanza di sgombero per motivi di ordine pubblico, igienico-sanitario, per un ripristino conservativo ambientale di aree architettoniche pregevoli o bonifica di relitti degradati di fabbriche e opifici abbandonati in aree non controllabili dal punto di vista socio-economico e civile.

5. 83.

Rivolta, Deodato, Paroli, Taborelli, Serra, Possa.

Al comma 2, sopprimere l'ultimo periodo.

***5. 73.**

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 2, sopprimere l'ultimo periodo.

***5. 90.**

Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Franz, Gasparri.

Al comma 2, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: Il regolamento di attuazione prevede condizioni e modalità di

rilascio relativamente ai soggiorni brevi, in particolare per motivi di turismo, di residenza elettiva, di soggiorno in case di cura, ospedali, istituti civili e religiosi, istituti penitenziari e altri luoghi di convivenza collettiva, nonché per i motivi di culto, di attesa dell'acquisto o del riacquisto della cittadinanza italiana, di affari, di missione, di giustizia, di transito, di attesa di emigrazione in altro stato.

5. 91.

Lucidi, Moroni.

Al comma 2, ultimo periodo, sostituire le parole da: brevi *fino alla fine con le seguenti:* in case di cura, ospedali e istituti religiosi.

5. 92.

Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Franz, Gasparri.

Al comma 2, ultimo periodo, dopo le parole: per motivi di turismo *inserire le seguenti:*, di giustizia, di attesa di emigrazione in altro Stato

5. 122.

La Commissione.

Al comma 2, ultimo periodo, sostituire le parole: per l'esercizio delle funzioni di ministro di culto *con le seguenti:* ed ai soggiorni per motivi di culto, di residenza elettiva, di attesa dell'acquisto o del riacquisto della cittadinanza italiana, di affari, di missione, di giustizia, di transito, di attesa di emigrazione in altro Stato.

5. 93.

Mantovani, Moroni, Gardiol, Caccavari, Pisapia.

Al comma 2, ultimo periodo, sostituire le parole da: ai soggiorni in case di cura *fino alla fine con le seguenti:* e per motivi di

cura necessitanti ricovero, dietro dichiarazione di disponibilità rilasciata dalla struttura sanitaria competente.

5. 23.

Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Franz, Gasparri.

Sopprimere il comma 3.

5. 94.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 3, sopprimere la lettera a).

5. 95.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 3, lettera a), sostituire la parola: visite con le seguenti: cure dietro presentazione di idonea documentazione medica.

5. 37.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 3, sopprimere la lettera b).

5. 96.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 3, lettera b), sopprimere le parole da: o nove mesi sino alla fine del comma.

5. 38.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 3, sopprimere la lettera c).

5. 97.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 3, sostituire la lettera c), con la seguente:

c) superiore ad un anno per frequentare corsi di studio o di formazione, che comunque risultino da certificato di iscrizione per l'anno scolastico o accademico ovvero da attestazione rilasciata dall'ente presso cui si svolge la formazione.

5. 27.

Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Franz, Gasparri.

Al comma 3, lettera c) dopo le parole: per formazione aggiungere le seguenti: debitamente certificata

5. 120.

Teresio Delfino, Volontè, Marinacci.

Al comma 3, lettera c), aggiungere in fine le seguenti parole per non meno di due anni rispetto alla durata legale del corso di studi.

5. 98.

Lucidi, Moroni.

Al comma 3, lettera c), aggiungere in fine le seguenti parole: il permesso annuale di soggiorno per corsi universitari è rinnovato allo straniero che dimostri, all'atto della richiesta di rinnovo, di avere sostenuto positivamente tre esami nell'anno accademico in corso.

5. 74.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 3, sopprimere la lettera d).

5. 99.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 3, lettera d), sostituire le parole: a due anni con le seguenti: ad un anno.

5. 39.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 3, lettera d), sostituire le parole: a due anni con le seguenti: a diciotto mesi.

5. 28.

Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Franz, Gasparri.

Al comma 3, lettera d), sopprimere le parole: e per ricongiungimenti familiari.

5. 40.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 3, sopprimere la lettera e).

5. 41.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Sopprimere il comma 4.

5. 100.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 4, primo periodo, sopprimere le parole: almeno trenta giorni.

5. 17.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 4, sostituire il secondo periodo con il seguente: Il permesso di soggiorno è rinnovato sulla base di una richiesta scritta in cui sono allegati i documenti aggiornati e comprovanti il tipo di permesso di soggiorno di cui si richiede il rilascio da parte

della questura. Il permesso di soggiorno che la questura rilascia deve essere quello per cui è stato rilasciato il visto di ingresso. Il permesso di soggiorno è rilasciato sentito il parere vincolante del sindaco del comune nel quale il cittadino straniero soggiorna, o nel caso vi sia un cambio di comune di soggiorno, del sindaco dell'ultimo comune nel quale il cittadino straniero non dell'Unione europea ha soggiornato. Il questore rinnova o proroga il permesso di soggiorno dopo avere ricevuto entro trenta giorni dalla richiesta il parere del sindaco del comune in cui il cittadino straniero non comunitario risiede. In caso di silenzio del sindaco il parere si intende favorevole.

5. 42.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 4 sostituire le parole: al doppio di con la seguente: a.

5. 29.

Franz, Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Gasparri.

Al comma 4, aggiungere, in fine, le seguenti parole: e comunque non superiori al biennio.

5. 80.

Serra.

Sopprimere il comma 5.

5. 101.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Sostituire il comma 5 con il seguente:

5. Il permesso di soggiorno o il suo rinnovo sono rifiutati, e se il permesso di soggiorno è stato rilasciato esso è revocato, quando mancano o vengono a mancare i requisiti richiesti per il soggiorno nel territorio dello Stato, salvi i limiti previsti

dalla presente legge e dal suo regolamento di attuazione, e sempre che non siano sopraggiunti nuovi elementi che ne consentano il rilascio e non si tratti di irregolarità amministrative sanabili nei casi e nei modi previsti dal regolamento di attuazione, ovvero quando risulta, sulla base di elementi concreti ed attuali, che lo straniero esercita abitualmente nel territorio dello Stato il commercio in condizioni abusive, o la prostituzione o il contrabbando o l'accattonaggio.

5. 102.

Lucidi, Moroni.

Sostituire il comma 5 con il seguente:

5. Il permesso di soggiorno è rifiutato quando mancano i requisiti richiesti per l'ingresso ed il soggiorno nel territorio dello Stato. Il rinnovo del permesso di soggiorno è rifiutato quando mancano i requisiti espressamente previsti dalla presente legge o, in mancanza, i requisiti richiesti per l'ingresso e il soggiorno nel territorio dello Stato. Il permesso di soggiorno è revocato nei soli casi previsti espressamente dalla legge. Detti provvedimenti di rifiuto o di revoca non sono adottati quando siano motivati unicamente da irregolarità amministrative sanabili o quando siano sopraggiunti nuovi elementi che consentano il rilascio o il rinnovo del permesso di soggiorno, anche per motivi diversi da quelli per i quali il permesso è stato originariamente richiesto o rilasciato. È fatto salvo quanto previsto dall'articolo 20, comma 6.

5. 103.Mantovani, Moroni, Caccavari,
Gardiol, Di Bisceglie, Pisapia.

Al comma 5, sostituire le parole: e, se il permesso di soggiorno è stato rilasciato, esso è revocato quando mancano o vengono a mancare con le seguenti: quando mancano.

Conseguentemente aggiungere in fine il seguente periodo: Il permesso di soggiorno

è revocato nei soli casi previsti espressamente dalla legge.

5. 104.Gardiol, Moroni, Mantovani,
Caccavari, Cananzi, Bolognesi, Pisapia.

Al comma 5, dopo la parola: vengono aggiungere la seguente: successivamente.

5. 31.Contento, Migliori, Nania, Selva,
Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Franz, Gasparri.

Al comma 5, sopprimere le parole da: fatto salvo sino alla fine del comma.

5. 75.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 5, sopprimere le parole: non siano sopraggiunti nuovi elementi che ne consentano il rilascio e che.

***5. 81.**

Serra.

Al comma 5, sopprimere le parole: non siano sopraggiunti nuovi elementi che ne consentano il rilascio e che

***5. 121.**

Teresio Delfino, Volontè, Marinacci.

Sopprimere il comma 6.

5. 105.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 6, sostituire le parole: quando lo straniero non soddisfi le condizioni di soggiorno applicabili in uno degli Stati contraenti con le seguenti: quando uno degli Stati contraenti abbia segnalato, nei

modi stabiliti da dette condizioni o accordi, che lo straniero non è ammissibile nel territorio degli Stati contraenti.

5. 106.

Caccavari, Mantovani, Moroni, Gardiol, Di Bisceglie, Pisapia.

Al comma 6, sopprimere le parole da: , salvo che sino alla fine del comma.

5. 43.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 6, sostituire le parole: che ricorrano seri motivi, in particolare di carattere umanitario o con le seguenti: il caso in cui lo straniero dimostri che il rifiuto o la revoca del permesso di soggiorno esponga la sua persona a gravi rischi ovvero salvo che ricorrano seri motivi.

5. 32.

Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Franz, Gasparri.

Al comma 6, sostituire le parole da: ricorrano fino alla fine con le seguenti: lo straniero non dimostri che ricorrono motivi tali da esporlo a rischi inerenti alla sua persona o all'effettivo esercizio delle libertà democratiche.

5. 82.

Serra.

Sopprimere il comma 7.

5. 107.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 7, primo periodo, dopo la parola: questore aggiungere le seguenti: o al sindaco

5. 84.

Rivolta, Deodato, Paroli, Taborelli, Serra, Possa.

Al comma 7, terzo periodo, sostituire le parole: da lire 200 mila a lire 600 mila con le seguenti: di lire 5 milioni.

5. 44.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 7, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: Qualora la dichiarazione non venga resa entro quindici giorni dall'ingresso nel territorio dello Stato, il questore dispone l'espulsione immediata del cittadino straniero.

5. 46.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 7, sostituire l'ultimo periodo con il seguente:

Qualora la dichiarazione non venga resa senza giustificato motivo entro 60 giorni dall'ingresso nel territorio dello Stato è disposta l'espulsione amministrativa.

5. 33.

Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Franz, Gasparri.

Al comma 7, quarto periodo, sostituire le parole: può essere disposta l'espulsione amministrativa. con le seguenti: è disposta l'espulsione.

***5. 85.**

Rivolta, Deodato, Paroli, Taborelli, Serra, Possa.

Al comma 7, sostituire le parole: può essere disposta l'espulsione amministrativa con le seguenti: è disposta l'espulsione.

***5. 76.**

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 7, sostituire la parola: può con la seguente: è e sostituire la parola: amministrativa con la seguente: immediata.

5. 45.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 7, aggiungere, in fine, i seguenti periodi: Allo straniero oggetto del provvedimento di espulsione si applica la sanzione del rimpatrio immediato, con il costo del viaggio a carico. Nel caso in cui lo straniero non potesse provvedere alla copertura finanziaria del viaggio di rientro, si provvederà al sequestro cautelativo dei beni posseduti in Italia o chiedendo il rimborso, attraverso una azione concertata e convenzionata ai consolati ed alle ambasciate del Paese di origine del clandestino.

5. 86.

Rivolta, Deodato, Paroli, Taborelli, Possa.

Sopprimere il comma 8.

5. 108.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Sopprimere il comma 9.

5. 109.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 9, sopprimere le parole da: ovvero sino alla fine del comma.

5. 77.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Aggiungere in fine il seguente comma:

10. Salvi i casi in cui la legge o il suo regolamento di attuazione lo vietino espressamente, il permesso di soggiorno di

durata superiore ad un anno può essere convertito, a domanda del titolare da presentare al questore della provincia in cui si trova, in qualunque altro tipo di permesso di soggiorno per il quale lo straniero possieda i requisiti.

5. 111.

Lucidi, Moroni.

Aggiungere in fine il seguente comma:

10. Salvi i casi in cui la legge o il suo regolamento di attuazione lo vietino espressamente il permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno può essere convertito, su richiesta, in qualunque altro tipo di permesso di soggiorno per il quale il titolare possieda i requisiti.

5. 110.

Caccavari, Moroni, Gardiol, Mantovani, Di Bisceglie, Pisapia.

(A.C. n. 3240, sezione 2)

ARTICOLO 6 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 3240 NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

ART. 6.

(Facoltà ed obblighi inerenti al soggiorno).

1. Il permesso di soggiorno rilasciato per motivi di lavoro subordinato, lavoro autonomo e familiari può essere utilizzato anche per le altre attività consentite. Quello rilasciato per motivi di studio e formazione può essere convertito, comunque prima della sua scadenza, in permesso di soggiorno per motivi di lavoro nell'ambito delle quote stabilite a norma dell'articolo 3, comma 4.

2. Fatta eccezione per i provvedimenti riguardanti attività sportive e ricreative a carattere temporaneo e per quelli inerenti agli atti di stato civile o all'accesso a pubblici servizi, i documenti inerenti al soggiorno di cui all'articolo 5 comma 8, devono essere esibiti agli uffici della pubblica

amministrazione ai fini del rilascio di licenze, autorizzazioni, iscrizioni ed altri provvedimenti di interesse dello straniero comunque denominati.

3. Lo straniero che, a richiesta degli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza, non esibisce, senza giustificato motivo, il passaporto o altro documento di identificazione, ovvero il permesso o la carta di soggiorno, è punito con l'arresto fino a sei mesi e l'ammenda fino a lire ottocentomila.

4. Per le verifiche previste dalla presente legge o dal regolamento di attuazione, l'autorità di pubblica sicurezza, quando vi siano fondate ragioni, richiede agli stranieri informazioni e atti comprovanti la disponibilità di un reddito, da lavoro o da altra fonte legittima, sufficiente al sostentamento proprio e dei familiari conviventi nel territorio dello Stato.

5. Le iscrizioni e variazioni anagrafiche dello straniero regolarmente soggiornante sono effettuate alle medesime condizioni dei cittadini italiani con le modalità previste dal regolamento di attuazione. In ogni caso la dimora dello straniero si considera abituale anche in caso di documentata ospitalità da più di tre mesi presso un centro di accoglienza. Dell'avvenuta iscrizione o variazione l'ufficio dà comunicazione alla questura territorialmente competente.

6. Fuori dei casi di cui al comma 5, gli stranieri che soggiornano nel territorio dello Stato devono comunicare al questore competente per territorio, entro i quindici giorni successivi, le eventuali variazioni del proprio domicilio abituale.

7. Il documento di identificazione per stranieri è rilasciato su modello conforme al tipo approvato con decreto del Ministro dell'interno. Esso non è valido per l'espatrio, salvo che sia diversamente disposto dalle convenzioni o dagli accordi internazionali.

8. Contro i provvedimenti di cui al presente articolo è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale competente.

EMENDAMENTI ED ARTICOLO AGGIUNTIVO PRESENTATI ALL'ARTICOLO 6 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 6.

Sopprimerlo.

6. 81.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Sopprimere il comma 1.

6. 27.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. Il permesso di soggiorno rilasciato per motivi di studio e formazione può essere convertito, comunque prima della sua scadenza, in permesso di soggiorno per motivi di lavoro nell'ambito delle quote stabilite a norma dell'articolo 3, comma 4..

6. 45.

Serra.

Al comma 1, dopo le parole: lavoro autonomo sopprimere le parole: e familiari.

6. 14.

Franz, Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Gasparri.

Al comma 1 dopo la parola: utilizzato aggiungere la seguente: contemporanea-

6. 15.

Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Gasparri, Franz.

Al comma 1, sopprimere il secondo periodo.

6. 37.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 1, aggiungere, in fine, al secondo periodo le seguenti parole: , purché sussistano i requisiti di cui alla presente legge.

6. 17.

Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Gasparri, Franz.

Al comma 1, aggiungere in fine le seguenti parole: secondo le modalità previste dal regolamento di attuazione.

6. 100.

Teresio Delfino, Volontè, Marinacci.

Al comma 1 aggiungere in fine il seguente periodo: Il regolamento di attuazione disciplina le modalità di conversione.

6. 18.

Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Gasparri, Franz.

Sopprimere il comma 2.

6. 82.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 2, primo periodo, sopprimere le parole: e per quelli inerenti agli atti di stato civile o all'accesso a pubblici servizi.

6. 80.

Rivolta, Deodato, Paroli, Taborelli, Serra, Possa.

Al comma 2, aggiungere in fine, il seguente periodo: In deroga a quanto stabilito dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, è fatto obbligo agli uffici della pubblica amministrazione di verificare la veridicità e la validità dei documenti a loro prodotti.

6. 28.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Sopprimere il comma 3.

6. 83.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Sostituire il comma 3, con il seguente:

3.La carta di soggiorno è ritirata allo straniero che sia condannato, anche solo in primo grado, per taluno dei delitti previsti dai seguenti articoli del codice penale: ART. 341 (*Oltraggio a pubblico ufficiale*), ART. 367 (*Simulazione di reato*), ART. 416 (*Associazione per delinquere*), ART. 416-bis (*Associazione di tipo mafioso*), ART. 423 (*Incendio*), ART. 424 (*Danneggiamento seguito da incendio*), ART. 432 (*Attentati alla sicurezza dei trasporti*), ART. 435 (*Fabbricazione e detenzione di materie esplodenti*), ART. 455 (*Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto di monete falsificate*), ART. 473 (*Contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi di opere dell'ingegno o di prodotti industriali*), ART. 474 (*Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi*), ART. 485. (*Falsità in scrittura privata*), ART. 489 (*Uso di atto falso*), ART. 490 (*Soppressione, distribuzione e occultamento di atti veri*), ART. 575 (*Omicidio*), ART. 600 (*Riduzione in schiavitù*), ART. 611 (*Violenza o minaccia per costringere a commettere un reato*), ART. 614 (*Violazione di domicilio*), ART. 624 e 625 (*Furto*), ART. 628 (*Rapina*), ART. 629 (*Estorsione*), ART. 630 (*Sequestro di persona a scopo di estorsione*), ART. 640 (*Truffa*), ART. 640-bis (*Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche*), ART. 644 (*Usura*), ART. 648 (*Ricettazione*), ART. 648-bis (*Riciclaggio*), ART. 651 (*Rifiuto d'indicazioni sulla propria identità personale*), ART. 671 (*Impiego di minori nell'accattonaggio*), ART. 380 e 381 del codice di procedura penale.

6. 40.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 3 sostituire le parole: pubblica sicurezza con: polizia giudiziaria.

Conseguentemente aggiungere dopo il comma 3 i seguenti:

3-bis. Nel caso di cui al comma 3, ai fini dell'identificazione dello straniero, gli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria possono procedere all'effettuazione dei rilievi di cui all'articolo 349, comma 2, del codice di procedura penale.

3-ter. Lo straniero, nel caso di cui al comma 3, deve eleggere domicilio per le notificazioni ai sensi dell'articolo 349, comma 3, del codice di procedura penale.

6. 21.

Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Gasparri, Franz.

Al comma 3 sostituire le parole: pubblica sicurezza *con:* polizia giudiziaria.

Conseguentemente aggiungere dopo il comma 3 il seguente:

3-bis. Nel caso di cui al comma 3, ai fini dell'identificazione dello straniero, gli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria possono procedere all'effettuazione dei rilievi di cui all'articolo 349, comma 2, del codice di procedura penale.

6. 22.

Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Gasparri, Franz.

Al comma 3, sopprimere le parole: , senza giustificato motivo,.

***6. 20.**

Franz, Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Gasparri.

Al comma 3, sopprimere le parole: , senza giustificato motivo,.

***6. 46.**

Serra.

Al comma 3, dopo le parole: o la carta di soggiorno, aggiungere le seguenti: è posto in stato di fermo e se entro ventiquattro ore dal fermo non fornisce i documenti richiesti

6. 104.

Michielon, Stucchi, Luciano Dussin

Al comma 3, sostituire le parole: con l'arresto *fino alla fine del comma con le seguenti:* con l'arresto di sei mesi, l'ammenda di lire ottocentomila e l'espulsione al termine dei predetti sei mesi.

6. 29.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 3 aggiungere in fine le seguenti parole: e con l'espulsione dal territorio nazionale.

6. 19.

Franz, Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Gasparri.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Nel caso in cui il cittadino straniero non dell'Unione europea non sia in grado di pagare l'ammenda egli è sottoposto ad una pena detentiva maggiorata di trenta giorni su quanto disposto come sanzione penale.

6. 30.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Durante il periodo di detenzione gli uffici del Ministero dell'interno anche in collaborazione con gli altri Ministeri, provvederanno a stabilire a quale Paese lo straniero appartenga, e non appena questo venga accertato a trasformare la pena detentiva in espulsione immediata.

6. 31.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

3-bis. Lo straniero, nel caso di cui al comma 3, deve eleggere domicilio per le notificazioni ai sensi dell'articolo 349, comma 3, del codice di procedura penale.

6. 23.

Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Gasparri, Franz.

Sopprimere il comma 4.

6. 84.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 4, sostituire le parole da: Per le verifiche *fino a* richiede *con le seguenti:* Ai fini dell'applicazione della presente legge o del regolamento di attuazione, l'autorità di pubblica sicurezza può altresì richiedere.

6. 85.

Contento, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Gasparri, Franz.

Al comma 4, dopo le parole: regolamento di attuazione *aggiungere le seguenti:* ai fini del rilascio o del rinnovo del permesso di soggiorno.

6. 86.

Cananzi, Gardiol, Moroni, Mantovani, Caccavari, Bolognesi, Di Bisceglie, Pisapia.

Al comma 4, sopprimere le parole: quando vi siano fondate ragioni.

***6. 41.**

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 4, sopprimere le parole: quando vi siano fondate ragioni.

***6. 87.**

Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Gasparri, Franz.

Al comma 4, sopprimere le parole: quando vi siano fondate ragioni.

***6. 47.**

Serra, Di Luca.

Al comma 4 sopprimere le parole: quando vi siano fondate ragioni

***6. 101.**

Teresio Delfino, Volontè, Marinacci.

Al comma 4 sostituire la parola richiede *con la seguente:* può richiedere.

6. 102.

Teresio Delfino, Volontè, Marinacci.

Sopprimere il comma 5.

6. 88.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 5, sostituire la parola: regolarmente *con la seguente:* legalmente.

6. 42.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 5, primo periodo, sostituire le parole da: alle medesime condizioni *sino alla fine del periodo, con le seguenti:* entro i cinque giorni dall'ingresso in Italia o dall'avvenuta variazione anagrafica per la quale fa testo la data di stipula del contratto di locazione.

6. 33.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 5, sopprimere il secondo periodo.

6. 43.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 5, secondo periodo, sostituire le parole: ospitalità da più di tre mesi presso un centro di accoglienza con le seguenti: ospitalità o dimora a fini anagrafici presso un centro di accoglienza o associativo fra quelli gestiti o autorizzati a questo fine da parte del comune.

6. 89.

Moroni, Mantovani, Pisapia.

Sopprimere il comma 6.

6. 90.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 6, sopprimere le parole: Fuori dai casi di cui al comma 5.

6. 34.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 6, sostituire le parole: i quindici giorni con le seguenti: i sette giorni.

6. 25.

Franz, Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Gasparri.

Al comma 6, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Ai contravventori si applicano le sanzioni di cui all'articolo 5, comma 7.

6. 48.

Serra.

Al comma 6, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Ai contravventori si applica la sanzione amministrativa del pagamento

di una somma da lire 200 mila a lire 600 mila.

6. 26.

Contento, Migliori, Nania, Selva, Cola, Armaroli, Fragalà, Menia, Gasparri, Franz.

Dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

6-bis. La violazione delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6 da parte del cittadino straniero non dell'Unione europea comporta la diffida da parte del questore competente per territorio. Il cittadino non comunitario che consegue due diffide è espulso immediatamente dal territorio nazionale e non può farvi ingresso per i successivi tre anni.

6. 36.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Sopprimere il comma 7.

6. 91.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 7, secondo periodo, dopo la parola: internazionali aggiungere le seguenti: in vigore in Italia.

6. 103.

Teresio Delfino, Volontè, Marinacci.

Sopprimere il comma 8.

6. 92.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.

Al comma 8, sostituire le parole: al presente articolo con le seguenti: all'articolo 5 e al presente articolo.

6. 93.

Mantovani, Moroni, Gardiol, Caccavari, Di Bisceglie, Pisapia.

(Testo così modificato nel corso della seduta).

Al comma 8, sostituire la parola: competente con le seguenti: del luogo in cui lo straniero dimora.

6. 94.

Caccavari, Moroni, Gardiol, Mantovani, Di Bisceglie, Pisapia.

Al comma 8, aggiungere in fine i seguenti periodi: Salvo che sia diversamente previsto dalla presente legge, la presentazione del ricorso sospende l'esecuzione del provvedimento. Allo straniero che sia sprovvisto di altro permesso di soggiorno, il questore rilascia un permesso di soggiorno temporaneo, rinnovabile fino alla decisione definitiva sul ricorso e utilizzabile, ove il ricorso riguardi il rifiuto di rilascio o di rinnovo o la revoca di un permesso di soggiorno, per tutte le attività consentite dal possesso del permesso rifiutato o non rinnovato o revocato.

6. 95.

Moroni, Gardiol, Mantovani, Caccavari, Di Bisceglie, Pisapia.

Dopo l'articolo 6 aggiungere il seguente:

ART. 6-bis. 1. — Il rifiuto, la revoca, l'annullamento, il rifiuto del rinnovo, il rifiuto della conversione, del permesso di soggiorno, sono disposti con provvedimento scritto e motivato del questore. Il provvedimento deve essere notificato o comunicato all'interessato, unitamente ad una traduzione in lingua a lui comprensibile o, in mancanza, in inglese, francese o spagnolo, e deve riportare le modalità e i termini dell'impugnazione. I provvedimenti di revoca, annullamento e rifiuto di rinnovo del permesso di soggiorno divengono esecutivi trenta giorni dopo la loro comunicazione o notificazione.

2. Contro i provvedimenti indicati nel comma 1 è ammesso ricorso al tribunale amministrativo del luogo in cui lo straniero dimora. Il ricorso deve essere notificato e depositato entro quindici giorni dalla data

in cui il provvedimento è stato notificato o comunicato all'interessato. Il giudice amministrativo decide con giurisdizione esclusiva estesa al merito. Il tribunale amministrativo regionale decide entro dieci giorni dal deposito del ricorso. In caso di annullamento dell'atto impugnato il questore, secondo le modalità previste dal regolamento di attuazione rilascia, rinnova o converte il permesso di soggiorno a cui lo straniero abbia titolo in conformità alla sentenza del giudice.

3. In deroga alla disposizione del comma 2, qualora in conseguenza di un provvedimento di rifiuto del permesso di soggiorno nei confronti di uno straniero che non abbia titolo ad ottenere alcun tipo di permesso di soggiorno sia disposto il provvedimento amministrativo di espulsione che è stato impugnato il ricorso giurisdizionale contro il provvedimento di rifiuto è presentato o, se già presentato al tribunale amministrativo regionale è comunque esaminato dal pretore contestualmente al ricorso contro il provvedimento amministrativo di espulsione.

4. Anche in pendenza del ricorso giurisdizionale il questore del luogo in cui lo straniero si trova richiede, con atto motivato e senza altra formalità, al presidente del tribunale ordinario l'applicazione immediata della sorveglianza speciale della pubblica sicurezza con obbligo di dimora nei confronti dello straniero che, non essendo comunque titolare di un permesso o di una carta di soggiorno, è destinatario dei provvedimenti indicati nel comma 1, qualora sussista il pericolo concreto che egli possa rendersi irreperibili dalle forze di polizia o possa comunque eludere l'esecuzione di un successivo provvedimento di espulsione dal territorio dello Stato conseguente al provvedimento da lui impugnato. In tali casi la sorveglianza speciale è revocata soltanto in conseguenza dell'annullamento da parte del giudice del provvedimento impugnato dallo straniero ovvero al momento in cui egli abbia effettivamente abbandonato il territorio dello Stato ossia trattenuto in custodia ai sensi dell'articolo 12. Lo straniero che si sot-

tragga illegalmente alla sorveglianza speciale della pubblica sicurezza o all'obbligo di dimora si intende abbia rinunciato al ricorso giurisdizionale e nei suoi confronti è disposto il provvedimento amministrativo di espulsione con accompagnamento immediato alla frontiera.

6. 01.

Lucidi, Moroni.

(A.C. n. 3240, sezione 3)

ARTICOLO 7 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 3240 NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

ART. 7.

(Carta di soggiorno).

1. Lo straniero regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato da almeno cinque anni, titolare di un permesso di soggiorno per un motivo che consente un numero indeterminato di rinnovi, il quale dimostri di avere un reddito sufficiente per il sostentamento proprio e dei familiari, può richiedere al questore il rilascio della carta di soggiorno per sé, per il coniuge e per i figli minori conviventi. La carta di soggiorno è a tempo indeterminato.

2. La carta di soggiorno può essere richiesta anche dallo straniero coniuge o figlio minore conviventi di un cittadino italiano o di cittadino di uno Stato dell'Unione europea residente in Italia.

3. La carta di soggiorno è rilasciata sempre che nei confronti dello straniero non sia stato disposto il giudizio per taluno dei reati di cui all'articolo 380 nonché, limitatamente ai reati non colposi, all'articolo 381 del codice di procedura penale o pronunciata sentenza di condanna, anche non definitiva, salvo che abbia ottenuto la riabilitazione. Successivamente al rilascio della carta di soggiorno il questore dispone la revoca, se è stata emessa sentenza di condanna, anche non definitiva, per i reati di cui al presente comma. Qualora non debba essere disposta l'espulsione e ricorrano i requisiti previsti dalla

legge, è rilasciato permesso di soggiorno. Contro il rifiuto del rilascio della carta di soggiorno e contro la revoca della stessa è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale competente.

4. Oltre a quanto previsto per lo straniero regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato, il titolare della carta di soggiorno può:

a) fare ingresso nel territorio dello Stato in esenzione di visto;

b) svolgere nel territorio dello Stato ogni attività lecita, salvo quelle che la legge espressamente vieta allo straniero o comunque riserva al cittadino;

c) accedere ai servizi ed alle prestazioni erogate dalla pubblica amministrazione, salvo che sia diversamente disposto;

d) partecipare alla vita pubblica locale, esercitando anche l'elettorato quando previsto dall'ordinamento e in armonia con le previsioni del capitolo C della Convenzione sulla partecipazione degli stranieri alla vita pubblica a livello locale, fatta a Strasburgo il 5 febbraio 1992.

5. Nei confronti del titolare della carta di soggiorno l'espulsione amministrativa può essere disposta solo per gravi motivi di ordine pubblico o sicurezza nazionale, ovvero quando lo stesso appartiene ad una delle categorie indicate dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero dall'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575, sempre che sia applicata, anche in via cautelare, una delle misure di cui all'articolo 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

EMENDAMENTI ED ARTICOLO AGGIUNTIVO PRESENTATI ALL'ARTICOLO 7 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 7.

Sopprimerlo.

7. 46.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini.